

A causa del vulcano valori di polveri fini alle stelle sulla Jungfrau

Gentile signora Erismann

La nuvola di cenere proveniente dall'Islanda è giunta anche in Svizzera. Il 17 aprile, infatti, i valori dei diossidi di zolfo e delle PM10 sono saliti alle stelle. Secondo Jürg Kurmann di Meteotest, il vulcano Eyjafjallajökull avrebbe disperso le proprie ceneri ad un'altezza di 11'000 metri. La nuvola di cenere sarebbe poi stata spinta dal vento verso l'Europa. Queste polveri fini, al contrario di quelle prodotte dalle attività antropiche, non sono pericolose per la salute.



La vostra équipe PM10

Attualità



Lo smog può causare l'ictus



15.04.2010 Uno studio svolto a Como ha dimostrato una correlazione fra l'inquinamento dell'aria e l'ictus. La presenza di elevati valori di PM10, biossido di azoto, ossido di carbonio presenti nello smog favorirebbe infatti l'insorgere di ictus ischemici. Lo studio, realizzato da una équipe di medici degli ospedali Sant'Anna e Valduce di Como e Niguarda di Milano, ha analizzato i casi di ictus registrati negli ultimi tre anni in provincia di Como. Lo studio mostra che questo legame risulta essere più marcato in inverno quando, a causa dell'aria maggiormente inquinata, i casi di ictus aumenterebbero dell'8%. Lo studio è stato pubblicato su Neurological Science, rivista scientifica ufficiale della Società Italiana di Neurologia

Maggiori informazione

Basse concentrazioni di PM10 possono nuocere alla salute



22.04.2010 Lo studio pubblicato dall'Ufficio dei rifiuti, delle acque, dell'energia e dell'aria del Canton Zurigo (AWEL) dimostra che una elevata concentrazione di polveri fini può provocare, dopo alcuni giorni, dei seri problemi respiratori. In caso di problemi cardio-vascolari, una esposizione diretta alle PM10 può addirittura risultare fatale. Le persone anziane sono generalmente più vulnerabili alle ripercussioni negative generate da un forte inquinamento da polveri fini. Inoltre, i risultati dello studio confermano l'ipotesi secondo la quale anche dei tassi poco elevati di polveri fini (PM10) in sospensione possono già dimostrarsi dannosi per la salute.

Maggiori informazione

In Austria si sono già superati i valori limite annuali per le polveri fini



A fine marzo, in 14 città austriache era già stato superato il valore limite annuale fissato per limitare l'inquinamento da polveri fini. L'ATA austriaca constata già ora che, nel 2010, il valore limite giornaliero per le polveri fini è stato superato un numero maggiore di volte rispetto al 2009. Le città di Graz e Vienna figurano in testa alla classifica delle città più inquinate.

L'ATA austriaca auspica quindi l'introduzione delle LEZ nelle città più inquinate e l'adeguamento delle tariffe dei parcheggi in modo da tenere in conto dell'inquinamento dell'aria e del consumo di carburante dei veicoli. Inoltre, sempre secondo l'ATA austriaca, dovrebbe essere esteso il sistema di trasporto pubblico ferroviario e quello delle linee di autobus mentre i limiti di velocità dovrebbe essere rivisti verso il basso.

Maggiori informazione

Agenda





18-19 maggio 2010, Dübendorf (CH)
18° simposio internazionale Transport and Air Pollution

Agenda



Disdire abbonamento



© 2010 ATA Associazione traffico e ambiente

Tutti i diritti riservati:

Le immagini utilizzate e gli articoli sono protetti dai diritti d'autore. L'ATA Associazione traffico e ambiente si riserva tutti i diritti compresi quelli relativi alla riproduzione delle fotografie, dei testi e alla diffusione, anche parziale, con procedure speciali (ad es. trattamento dei dati, supporto di dati e rete di dati).

Protezione dei dati:

L'Associazione traffico e ambiente s'impegna espressamente a non diffondere a terzi dati personali (indirizzi e-mail, nomi, indirizzi, ecc.).